



RACCOMANDATA RR

PROVINCIA DI TORINO

Prot. 0112130

AREA AMBIENTE, PARCHI, RISORSE IDRICHE  
E TUTELA DELLA FAUNA  
Servizio Gestione Risorse Idriche

Enel Produzione Centro Servizi Personale di Torino			
DATA	- 6 DIC. 2001		
Area Gestione N.O.	DA	CC	Azione
LB - Cuneo			
LB - Democrazia			
LB - Savigliano			
LB - La Cassola			
LB - Scabia			
CI - MI			
CI - TO			
SE - TO			
ISP - MI			
ISP - TO			
PSL - MI			
PSL - TO			

Protocollo n. 260019  
Posizione n. GD/VL

Torino, 28 NOV. 2001

ALL' ENEL SPA  
VIA PADOVA, 40  
10100 TORINO

OGGETTO: T.U. 11.12.1933 n. 1775, L.R. 30.4.1996 n. 22. Domanda in data 22.1.1997 di riconoscimento /concessione preferenziale per la derivazione di acqua ad uso INDUSTRIALE in Comune di CHIVASSO

In riferimento alla domanda della S.V. citata in oggetto, con la presente si evidenzia che essa non risulta al momento procedibile in quanto priva delle informazioni minime previste dall'Allegato A Parte I del Regolamento di cui all' D.G.R. n. 40-2342 del 26.2.2001 "Disciplina dei procedimenti di concessione preferenziale e di riconoscimento delle utilizzazioni di acqua che hanno assunto natura pubblica".

Si invita pertanto il richiedente ad integrare tutte le informazioni mancanti, di seguito crocettate, entro il termine perentorio di sessanta giorni a decorrere dalla data di ricevimento della presente:

**Informazioni anagrafiche del richiedente:**

- PERSONE FISICHE - cognome e nome, data e luogo di nascita, Codice Fiscale, residenza
- PERSONE GIURIDICHE - ragione sociale, sede legale, partita IVA, Codice Fiscale; cognome, nome, data e luogo di nascita del legale rappresentante

**Informazioni generali:**

- provvedimento richiesto: concessione preferenziale o riconoscimento di antico diritto
- tipo di prelievo: da acqua superficiale, da sorgente, da fontanile, da trincea drenante, da acqua sotterranea tramite pozzo
- numero di prese utilizzate, suddivise per tipo di prelievo
- uso/i dell'acqua per ciascun punto di prelievo (consumo umano, irriguo, irriguo a bocca non tassata, idroelettrico, industriale, piscicoltura, igienico)
- portata massima derivata espressa in l/s e volume annuo espresso in mc per ciascun punto di prelievo, ad esclusione delle derivazioni ad uso irriguo a bocca non tassata

volume medio annuo espresso in mc per ciascun uso o, in alternativa, la superficie irrigua espressa in ettari per l'uso irriguo a bocca non tassata ovvero la potenza nominale media annua espressa in kW per l'uso idroelettrico

**Informazioni relative ad ogni singola opera di presa:**

**da acque superficiali**

- tipologia (corso d'acqua naturale, canale, lago, invaso artificiale) e denominazione del corpo idrico alimentatore
- Comune in cui è ubicata la presa, numero del foglio di mappa e relativa particella
- eventuale presenza di sbarramenti fissi e relativa altezza

**da sorgenti, fontanili e trincee drenanti**

- tipologia di captazione: sorgente, fontanile o trincea drenante
- Comune in cui è ubicata la presa, numero del foglio di mappa e relativa particella

**da pozzi**

- profondità del pozzo espressa in metri
- Comune in cui è ubicato il pozzo, numero del foglio di mappa e relativa particella
- annotazione circa la sussistenza dell'obbligo di denuncia ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 275/1993 e, in caso affermativo, gli estremi della stessa (denunciante e data)
- estremi dell'eventuale autorizzazione alla ricerca (data del provvedimento e soggetto che l'ha rilasciato) e annotazione circa l'esecuzione della trivellazione in data successiva al 5 maggio 1994

**Informazioni relative alla restituzione:**

- eventuale esistenza della restituzione puntuale e, in caso affermativo, denominazione del corpo idrico recettore

**Allegati:**

- estratto della Carta Tecnica Regionale in scala 1:10.000 con localizzazione delle prese ovvero, nel caso di prelievo ad uso irriguo a bocca non tassata, numero del foglio di mappa e della particella catastale su cui insistono le prese
- relazione tecnica generale e stato di consistenza delle opere nel solo caso di derivazioni da acque superficiali che non rientrano nella categoria dei prelievi di lieve entità, definiti come: 1) derivazioni con portata massima istantanea complessiva inferiore o uguale a 15 l/s e con portata media annua inferiore a uguale a 10 l/s; 2) derivazioni ad uso di produzione di energia di potenza nominale media inferiore o uguale a 30 kW e aventi le portate di cui al punto precedente; 3) derivazioni ad uso irriguo a bocca non tassata a servizio di una superficie irrigua inferiore o uguale a 15 ettari, elevabili a 30 ettari nel caso di utilizzo di tecniche irrigue a basso consumo di risorsa
- titolo legittimo rilasciato prima della entrata in vigore della legislazione italiana sulle opere pubbliche ovvero documenti atti a provare l'uso per tutto il trentennio anteriore alla pubblicazione della L. 2644/1884 per i riconoscimenti di antico diritto

Si ricorda che ai sensi dell' art. 2 del citato D.P.G.R. "Qualora l' istanza non sia integrata entro il termine stabilito, l'amministrazione dichiara improcedibile la domanda di concessione preferenziale con atto espresso", disponendo la cessazione del prelievo, l' esecuzione degli adempimenti ad esso connessi e la definizione dei canoni demaniali arretrati a decorrere dal 10.8.1999.

Distinti saluti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
GESTIONE RISORSE IDRICHE  
Dott. Gianetto MASSAZZA

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(dott. Vincenzo LATAGLIATA)